

AKS0061 7 SAN 0 DNA NAZ RCA

SANITA': ZUCCARELLI (ANAAO), LICENZIARE MEDICI NOLA? SOLITI CAPRI ESPIATORI =
Sistema emergenza Campania obsoleto, De Luca corregga il tiro su
organizzazione settore

Roima, 9 dic. (AdnKronos Salute) - "Al solito i medici sono il capro espiatorio di tutto. Se il governatore De Luca ha la capacità, decidendo di licenziare, di essere pubblico ministero e giudice, sono contento per lui. Ma la situazione drammatica del pronto soccorso è denunciata da anni. E i disagi erano più che prevedibili in un periodo critico, a seguito sia dell'allarme influenza (oggettivo) sia dell'allarme meningite (virtuale)". Lo sostiene Bruno Zuccarelli, segretario regionale dell'Anao Assomed, dopo le dichiarazioni del presidente della Regione Vincenzo De Luca che ha chiesto il licenziamento dei responsabili del pronto soccorso e dell'ospedale di Nola, dove alcuni pazienti sono stati assistiti sdraiati per terra.

"Tutto il sistema di emergenza e urgenza in Campania - spiega all'AdnKronos Salute Zuccarelli - è obsoleto e non funziona. Siamo convinti che, con il suo decisionismo il governatore può mettere in atto meccanismi di correzione. A partire dall'ospedale del Mare, dalla costruzione una rete delle emergenze che funzioni al 100%, fino a lavorare con le famiglie, con una puntuale informazione, perché non cedano ad allarmismi. Ma prima di arrivare a licenziare c'è molta strada da fare".

Zuccarelli ha ricordato che da tempo "denunciamo carenza di personale. E sosteniamo che le strutture non sono sicure né per i pazienti né per gli operatori. La sofferenza di Nola è la sofferenza di tutti gli ospedali italiani, soprattutto in questi giorni. Basta fare un giro per le strutture della penisola. Individuare il colpevole nel medico è la solita scorciatoia", conclude.

(Ram/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

09-GEN-17 16:52